



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

RESOCONTO DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL

30 ottobre 2017

COMUNE DI CARRARA
DECORATO DI MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

CONSIGLIO COMUNALE

DATA 30 ottobre 2017

IL VICE SEGRETARIO GENERALE DOTT. BOLDRINI CRISTIANO, che assiste la seduta, effettua l'appello nominale, con il risultato che segue:

n. d'ord.	NOME E COGNOME	Presente
1	Palma Michele	SI
2	De Pasquale Francesco	SI
3	Andreazzoli Giuseppina	SI
4	Barattini Franco	SI
5	Barattini Luca	SI
6	Bassani Cesare	SI
7	Benedini Dante	SI
8	Bertocchi Barbara	SI
9	Bottici Cristiano	SI
10	Crudeli Roberta	SI
11	Del Nero Daniele	SI
12	Dell'Amico Stefano	SI
13	Guadagni Gabriele	SI
14	Guerra Tiziana	SI
15	Lorenzoni Maurizio	NO
16	Montesarchio Giovanni	SI
17	Paita Marzia Gemma	SI
18	Raffo Daria	SI
19	Raggi Daniele	SI
20	Rossi Francesca	SI
21	<u>Serponi Elisa</u>	SI
22	Spattini Nives	SI
23	Spediacci Gianenrico	SI
24	Vannucci Andrea	SI
25	Zanetti Andrea	SI
Totale presenti: 24		
Totale assenti: 1		

Parla il Presidente Palma:

<< Allora, chiedo al Dottor Boldrini di verificare le presenze, così possiamo cominciare il Consiglio. >>

Parla il Vice Segretario Generale Dott. Boldrini:

<< 24 presenti. >>

Parla il Presidente Palma:

<< 24 presenti e 1 assente. Quindi, la seduta è aperta e valida. Nominiamo subito gli scrutatori. Nominiamo Barattini Franco e Tiziana Guerra per la maggioranza e Barattini Luca per la minoranza.

Il primo punto all'ordine del giorno abbiamo l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

PUNTO N. 1 – APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (31 LUGLIO E 14 SETTEMBRE 2017).

I verbali del 31 luglio, delle sedute del 31 luglio e del 14 settembre 2017, che i capigruppo hanno ricevuto nella cartellina. Se ci sono osservazioni o istanze di variazione, altrimenti le mettiamo in votazione. Nessuna osservazione, nessuna istanza di variazione.

Quindi, mettiamo entrambi in votazione, visto che non ci sono osservazioni. Quindi, chi approva? Per alzata di mano chi approva i verbali delle sedute del 31 luglio e del 14 settembre 2017 alzi la mano, per cortesia. Unanimità. Quindi, sono approvati.

Punto successivo.

PUNTO N. 2 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Comunicazioni del Presidente non ci sono comunicazioni.

PUNTO N. 3 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO.

Comunicazioni del Sindaco? Non ci sono comunicazioni.

PUNTO N. 4 – COMUNICAZIONI DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONE.

Chiedo ai Presidenti di Commissione se ci sono delle comunicazioni? Nessuna comunicazione dei Presidenti di Commissione.

PUNTO N. 5 – INTERROGAZIONI, INTERPELLANZE, MOZIONI ED ORDINI DEL GIORNO.

Quindi, se ci sono interrogazioni? Scritte non ne sono pervenute. Quindi, se ci sono interrogazioni orali? Consigliere Spediacci, prego. >>

Parla il Consigliere Spediacci:

<< Bene, signor Sindaco, durante la campagna elettorale lei si è espresso più volte come contrario a qualsiasi ampliamento sul porto di Carrara e anche l'Assessore di riferimento, d'accordo con lei, diceva che il porto commerciale e il porto turistico devono convivere nell'esistente e che Carrara sarebbe potuta diventare una città, una mini Barcellona. No, sui giornali dicevano così. Ora, era una battuta. Era una battuta. Riporto l'articolo di giornale e lo vediamo insieme. Era una battuta per dire che ho letto le sue dichiarazioni dopo l'incontro che ha avuto con la Roncallo e con l'Assessore Regionale e, praticamente, queste sue dichiarazioni davano ad intendere che sia avviato il processo per la realizzazione e poi la progettazione finale e la realizzazione del primo lotto del water front. E il primo lotto del water front però prevede l'ampliamento del porto sino al Carrione. E prevede l'ingresso del porto con tutto quello che ne consegue. Quindi, io la domanda che le faccio, signor Sindaco, è: che intenzioni ha l'Amministrazione nei confronti del porto, perché quali sono gli interventi, quali sono le tempistiche, perché vorrei avere una idea un po' precisa dal momento che prima si dice una cosa, poi questa cosa modifica, volevo un po' capire bene, senza avere una polemica. Voglio solo capire come avete intenzione, quali sono le intenzioni dell'Amministrazione su questo punto. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Allora, risponde l'Assessore Raggi. Prego. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< A parte, diciamo, le butade su Barcellona che poi, chiaramente. No, no sul giornale c'era scritto, anzi probabilmente, probabilmente chi l'ha scritto è presente in sala. No, rispondendo, tornando seri, rispondendo alla sua interrogazione, al momento siamo assolutamente in linea con quanto detto in campagna elettorale. Cioè noi abbiamo detto che saremmo stati contrari a qualunque ampliamento del porto al di là della foce del Carrione. Questo è scritto nero su bianco nel nostro programma e rimaniamo tuttora assolutamente contrari. Da questo punto di vista, il lotto 1 del water front in realtà realizza delle opere su terra, quindi cioè non è che se cambiamo l'ingresso allora è un ampliamento del porto. Noi intendiamo realizzazione di opere a mare, a cui noi siamo contrari. Le opere a mare al di là della foce del Carrione. Questo è quanto scritto sul nostro programma e quanto detto poi nelle varie interviste anche successive e noi rimaniamo coerenti con questa richiesta. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore Raggi. Diamo la parola al Consigliere Spediacci per una breve replica. Prego. >>

Parla il Consigliere Spediacci:

<< Mah, siccome sempre sul giornale, non so se perché poi queste notizie le veniamo a sapere dal giornale, mi risulta che da lei, signor Sindaco, sia venuta una delegazione di "Amare Marina", di altre associazioni proprio su questo punto e dicendo che l'Assessore gli aveva detto proprio che voleva portare, voleva ampliare il discorso fino al Carrione e lei gli aveva detto che l'Assessore si era sbagliato e che, praticamente, non era così. E' uscito un articolo sul giornale dicendo questo, come se lei sconfessasse l'Assessore. E' per quello che io le ho fatto la domanda, non per altri motivi, per questo motivo qua. Perché detto questo, detto in questo modo, scritto sul giornale, risposto ad "Amare Marina" in questo modo, io pensavo che quello che si è detto poi andasse in questo senso. Comunque, prendo atto della cosa, prendo atto del fatto che non si, a questo punto non si potranno costruire, non si potrà costruire sul mare, dal momento che il vostro Consigliere Regionale Giannarelli ha fatto una battaglia sulle infrastrutture che non si costruiscono in mare, quindi sul discorso di non fare, di non dare finanziamenti regionali per questo motivo. Quindi, questo mi può fare che piacere. Poi vedremo il prosieguo della cosa.

Ecco, però, c'era questo ragionamento che era un po' confuso, volevo capire bene come la pensate e qual è l'indirizzo dell'Amministrazione. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Spediacci. Vedo prenotato il Consigliere Benedini? Prego. >>

Parla il Consigliere Benedini:

<< Signor Sindaco, in riferimento ai suoi interventi, che faceva nella passata amministrazione, riguardante il marmo. Ogni Consiglio Comunale non dico che ci tartassava, ma tirava fuori che, il discorso dei beni stimati e bastava una delibera di Consiglio Comunale per poter rientrare in possesso di questo e il pubblico applaudiva perché diceva che Carrara doveva ritornare in possesso dei suoi beni, di questa cosa. Vorrei sapere a che punto siamo perché sono già passati quattro mesi, poi lei ha studiato cinque anni e poi diceva che, addirittura, la passata Amministrazione aveva degli interessi, lo diceva tante volte al Sindaco, non a me, purtroppo, che avevano accordi con quello del marmo. Questa è la mia domanda: a che punto siamo? >>

Parla il Presidente Palma:

<<Grazie Consigliere. Vuole rispondere il Sindaco? Prego.>>

Parla il Sindaco:

<< Allora, mi fa piacere che nel frattempo il Consigliere si sia aggiornato sulle sue posizioni, visto che sul giornale è uscito dicendo che bastava una ordinanza del Sindaco. >>

Parla il Consigliere Benedini:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Non l'ho scritto io. >>

Parla il Sindaco:

<< Va beh, sul giornale c'è scritto che..(VOCI FUORI MICROFONO)..va beh, io ho avuto occasione di leggere sui giornali, mi trovo bastava una ordinanza del Sindaco,

sinceramente, si ricorda male perché, in realtà, il sottoscritto ha presentato, o meglio ha cercato di presentare perché, in realtà, non glielo hanno, in Consiglio non ci sono mai arrivate, delle proposte di delibera, quindi è una cosa ben diversa. Se vuole, comunque, le può prendere anche lei, rielaborarle e riportarle in Consiglio, ci mancherebbe. Allora, quello che stiamo facendo è molto semplice. Allora, intanto, abbiamo continuato ad affidare all'Avvocato Iaria dello Studio Liussona, il patrocinio del Comune sul contenzioso, che è in corso al tribunale sui beni estimati. Sempre proseguendo alla collaborazione con il Professor Conte e il Professor Musetti, che stanno andando a spulciare presso l'archivio di Stato di Massa e altri archivi i documenti che servono per la difesa del Comune in questo procedimento. In più, stiamo lavorando sul, le ricordo, sul regolamento degli agri marmiferi perché uno dei problemi grossi dell'attuale regolamento è proprio quello che in qualche modo avalla il riconoscimento dei beni estimati. Non dimentichiamoci che sullo Statuto Comunale, all'art. 2, Statuto approvato nel '92, a quanto mi risulta, si dice che i bacini marmiferi appartengono al patrimonio indisponibile del Comune. Due anni dopo la Giunta Fazzi Contigli approva, o comunque la consigliatura, durante la consigliatura Fazzi Contigli si approva l'attuale art. 1 del Regolamento, dove si dice che gli agri marmiferi sono quelli che appartengono al Comune in base al Catasto del mille, ora vado un po' a memoria, 1824 o qualcosa del genere. Poi c'è, ci abbiamo qui il Vannucci che sui numeri riesce ad avere migliore memoria della mia. Quindi, che cosa stiamo facendo? Stiamo semplicemente facendo in modo di poter andare a regime con il prossimo anno, con il nuovo regolamento degli agri marmiferi, con la previsione, il riconoscimento per lo meno, la proclamazione che gli agri marmiferi appartengono tutti al patrimonio indisponibile del Comune, poi starà al tribunale, o meglio, secondo noi la mia sensazione è che starà a qualche corte dare la parola definitiva, sempre che nel frattempo non intervenga il Parlamento a dare una, in qualche modo una interpretazione a quella che è la normativa sul comparto della cave, visto che la legge mineraria del '27 è ancora in vigore. Quindi, stiamo facendo un lavoro più complessivo. Visto che abbiamo la possibilità, abbiamo delle scadenze e per fare in modo che la nostra, diciamo la procedura, che stiamo portando avanti, sia in qualche modo, diciamo, inattaccabile da ogni punto di vista. C'è l'occasione per farlo, non si capisce perché cambiare un articolo del Regolamento quando c'è da fare il Regolamento nuovo e, ovviamente, cerchiamo di farlo il prima possibile. >>

Parla il Presidente Palma:

<<Grazie signor Sindaco. Una replica del Consigliere Benedini. Prego. >>

Parla il Consigliere Benedini:

<< Grazie della risposta, che mi ha dato, ma però non mi ha risposto. No, l'altra volta, quando c'era tutti i Consiglieri, diceva che bastava una delibera di Consiglio

Comunale per poter andare avanti. Ora lei ci sta dicendo le cose, che dicevamo noi, che dipendeva da..e come no! Ma come no! Lei ci diceva che eravamo non dico collusi, ma che eravamo d'accordo con gli industriali. Lei non mi risponde su questo. Che altro deve fare? Perché non l'ha fatto? Ora, lei mi dice: no, c'è la legge, è ritornato a dove eravamo noi, che noi non lo facevamo perché c'era la legge. Mi dica. Eh, non mi ha risposto. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Va bene, grazie Consigliere Benedini. Vedo che si è prenotato il Consigliere Bottici. Prego. >>

Parla il Consigliere Bottici:

<< Sì, grazie. Rimanendo sul tema del marmo, perché ho visto che l'ha aperto il Consigliere Benedini, mi pare di avere capito una cosa, lo chiedo al Sindaco, l'intervento del Sindaco dice: no, i beni stimati nel regolamento, che andremo ad approvare, saranno inseriti come beni, cioè patrimonio del Comune tutti, per cui ci sembra inutile anticipare di due mesi, un mese, sei mesi quello che sarà, lo doveva già essere, il regolamento degli agri, per fare un provvedimento ad hoc solo sui beni stimati. Mi pare di capire questo. Le chiedo, la esorto però visto che il tema è un tema molto importante, a far sì che nella commissione competente cominci ad arrivare qualcosa inerente un testo, inerente il regolamento degli agri per poter aprire quella concertazione, che tanto auspicavate alla fine della scorsa legislatura, e che però dopo quattro mesi, cinque mesi di attuale legislatura non si è ancora aperta. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Bottici. Risponde il Sindaco. >>

Parla il Sindaco:

<< Ci abbiamo l'Assessore al Marmo. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Risponde quindi l'Assessore Trivelli. Prego. >>

Parla l'Assessore Trivelli:

<< No, rispondo al Consigliere Bottici dicendo che sicuramente a breve arriveremo in Commissione perché, chiaramente, come giustamente diceva, trattandosi di un tema di così grande importanza è chiaro che deve essere visionato, deve essere discusso da parte di tutti. Quindi, non appena saremo pronti, saremo sicuramente disponibili a confrontarci in Commissione, questo è poco ma sicuro. Abbiamo già fatto una richiesta con i vari gruppi di interesse, perché partecipino anche loro alle Commissioni Consiliari, anche perché è giusto, diciamo, confrontarsi non solo al livello politico, ma anche con chi è direttamente interessato con questo argomento, con il Regolamento degli Agri Marmiferi e con i beni stimati. Comunque, arriveremo sicuramente a parlarne insieme, ecco. Questo non c'è dubbio, ecco. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore. Se il Consigliere Bottici vuole brevemente replicare. Prego. >>

Parla il Consigliere Bottici:

<< Sì. Prendo per buona la risposta dell'Assessore, lo invito a far sì che un testo arrivi al più presto e soprattutto come modus operandi suggerisco quello che abbiamo fatto l'altra volta, al di là delle posizioni che, chiaramente, su alcune cose, su alcuni punti sono diverse, ma il testo prima deve arrivare in commissione, deve essere affrontato in commissione dalle forze politiche e nel momento in cui poi c'è un esame del testo, poi alla fine, alla fine o anche durante quando, vengono chiamate anche le associazioni di categoria, piuttosto, perché rumors, però sono rumors, ci dicono già di incontri che vengono fatti su alcune posizioni inerenti il regolamento degli agri marmiferi, con le associazioni, sindacati ecc, ecc, senza che un testo è ancora arrivato in commissione. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Bottici. Ci sono altre interrogazioni? Consigliera Crudeli? Prego. Ecco, dovrebbe attivarsi adesso. Ecco. Prego, Consigliera. >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< Grazie Presidente. Io faccio la mia interrogazione è per quanto riguarda il curriculum. Come ben tutti sappiamo i titolari di incarichi pubblici, di carattere elettivo e comunque di esercizio di poteri di indirizzo politico e contestualmente le

rispettive amministrazioni, sono obbligati a pubblicare una serie di informazioni e documenti, oltre a questi anche i curriculum. Questo lo dice il Decreto Legislativo 33 del 2013, art. 45, comma 4, nel quale l'ANAC controlla e rende noti i casi di mancata attuazione degli obblighi di pubblicazione, di cui all'art. 14 del Decreto stesso, pubblicando i nominativi dei soggetti i cui dati sono stati omessi. La letio legis pone il suo fondamento sul binomio e trasparenza e prevenzione della corruzione, oltre ad incidere sul contrasto alla mala amministrazione intesa come causa di condizionamento improprio attuato dal politico per interessi personali. In pratica, il politico, ponendo in essere gli atti e comportamenti che contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico, pregiudica la fiducia del cittadino sull'imparzialità della gestione del bene amministrato. Da ciò emerge che i curricula pubblicati devono corrispondere al vero. Occorre a questo punto ricordare, se ce ne fosse bisogno, che durante la campagna elettorale il Movimento 5 Stelle, in modo sistematico, dichiarava che gli Assessori sarebbero stati individuati comparando centinaia di curricula pervenuti al movimento stesso. Uso il condizionale perché ad oggi l'Amministrazione Cinque Stelle non ha adempiuto alle numerose richieste di rendere pubblici, nonostante la propaganda ossessivo compulsivo sulla trasparenza. Se da una parte, purtroppo, non abbiamo avuto contezza, dall'altra, per legge, abbiamo potuto visionare i curriculum pubblicati, che per competenze e merito possono agevolmente definiti opinabili o infelici. E parlo con il curriculum dell'Assessore, che qua non vedo, Anna Lucia Galleni, che è stata presentata dal Sindaco all'Autorità Portuale e qua riporto anch'io le cose che erano scritte sul giornale, una scelta fatta attraverso una consultazione di curriculum e a seconda della trasparenza, che dovrà mettere a disposizione della collettività. Peccato però perché il curriculum dell'Assessore Galleni, pubblicato sulla pagina dedicata alla trasparenza amministrativa, contiene soltanto i dati personali, neanche un corso di formazione. Omettere informazioni è grave quanto mettere informazioni non corrispondenti al vero. Dell'Avvocato Galleni sappiamo che ha collaborato negli anni con il SUNIA, perché non scriverlo? Perché? Forse perché scrivendolo poteva essere rilevato una incompatibilità con la delega alla casa?

L'Assessore Andrea Raggi. Curriculum di tutto rispetto, scritto quasi tutto in inglese, ma carente di alcune informazioni relative al suo ruolo nella Selmar. Socio fondatore dipendente. Più volte Raggi ha dichiarato alla stampa di essere socio fondatore, ripeto quello che ho letto sulla stampa, ma come si è potuto capire dalla determinazione del rimborso, dovuto all'Azienda Selmar da parte del Comune, si presume che sia dipendente. Anche qua dell'Assessore Raggi occorrono delle dettagliate spiegazioni pubbliche, anche in merito all'entità del contratto lavorativo per l'anno 2017.

Il Vice Sindaco Matteo Martinelli. Ha recentemente modificato il suo curriculum. Lo ha modificato cancellando il nominativo della società per la quale ha ricoperto il ruolo di amministratore unico dal 2007 al 2008. L'attività dell'amministratore unico non è semplicemente il compimento di atti giuridici, in nome e per conto di una società, ma occuparsi della organizzazione interna della medesima, predisporre e

curare le attività di cui si sostanzia l'oggetto sociale dell'impresa. La domanda sorge spontanea: Martinelli era socio? Perché cancellare il nome della società del curriculum? Che problema ha il vice Sindaco Martinelli, se ha deciso di nascondere, seppure tardivamente, questa informazione ai cittadini? Anche qua occorrono dettagliate spiegazioni pubbliche.

Poi, per quanto riguarda l'Assessore Scaletti avevo già fatto una interrogazione ad hoc. Voglio ricordare, infine, che la mancata e incompleta comunicazione dei dati, può portare, oltre a, diciamo, ad una sanzione, però anche, diciamo, nei confronti è obbligatorio a persone che hanno incarichi politici, di carattere elettivo, o comunque di esercizio dei poteri, scrivere nel curriculum tutta la verità, tutte le cose. Quindi, mi attendo delle spiegazioni pubbliche in merito alle domande, che io ho fatto. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Crudeli. Chi vuole rispondere? Forse sono chiamati in causa più Assessori, forse. Assessore Martinelli. >>

Parla l'Assessore Martinelli:

<< Sì, nel merito del non è che è stato cancellato, semplicemente lei ha visto il nome della società perché era quello inserito nel curriculum da Consigliere. Quindi, non c'è stata da parte mia assolutamente nessuna voglia di omettere il nome della società, o di nascondere, altrimenti non l'avrei nemmeno messo l'anno scorso quando ho presentato il curriculum. Semplicemente ho visto, abbiamo visto sì insomma quello che era, l'ho anche modificato recentemente, avevo visto i curriculum, che erano stati messi dagli Assessori in precedenza e mi pare non si facesse riferimento alle aziende presso cui avevano lavorato. Per cui, infatti, ho tolto non solo il nome della società, se non ricordo male ho tolto anche i nomi dei soggetti per cui avevo prestato tirocinio. Cioè ho tolto tutti i nomi propri. E questo mi è sembrato opportuno visto anche quello che era stato fatto dagli altri Assessori. Ciò che conta, credo, quando si mettono in un curriculum, visto che non è un curriculum con cui si cerca lavoro, ma semplicemente si rende edotti di quelle che possono essere le competenze di una persona, ho messo in evidenza quelli che sono stati i ruoli che io ho ricoperto. Per quanto riguarda il ruolo di amministratore unico, appunto il ruolo di amministratore unico e le confermo non di socio. Non so se sono stato esaustivo. Non di socio, ma di amministratore. Lei ha detto se è stato socio della società. No, sono stato semplicemente amministratore unico. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Facciamo completare la risposta, poi eventualmente, se c'è. >>

Parla l'Assessore Martinelli:

<< I dati, che lei ha, sa quali sono, per cui gli ho spiegato i motivi per i quali ho tolto i nominativi non solo della società, ma anche quello di tutti i soggetti presso cui avevo prestato lavoro. >>

Parla il Presidente Palma:

<< L'Assessore Raggi vuole dare una risposta per quanto lo riguarda? Prego. >>

Parla l'Assessore Raggi:

<< Allora, io sono dipendente della Società Selmar dal 2006, quindi. Però, sono anche uno dei soci, ero uno dei soci fondatori con una quota tra, mi sembra, il 4,5% della ditta stessa, che poi ho ceduto nel 2014 o '15. Però, insomma, abbondantemente prima. Quindi, sono tuttora dipendente come lo ero dieci anni fa, insomma. E' 11 anni che lavoro in quell'azienda, quindi materialmente. Che poi è stata acquisita da un altro gruppo, però, onestamente, questo ritengo che non rilevi, comunque è tutto scritto lì. Quindi, confermo, in passato in altre interviste, probabilmente del 2013, ero ancora socio della società. Dopo, adesso sono stato socio fondatore, adesso sono dipendente. Sono sempre stato dipendente fin dall'inizio, anche perché poi ero socio con una quota mi sembra 4 e mezzo o giù di lì, ecco. Quindi, su questo. Della dichiarazione dei redditi non so cos'altro aveva chiesto, è caricata lì nel Consiglio Comunale, cioè nel sito. >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Avevo chiesto, siccome visto la delibera, la determinazione dovuta per il rimborso alla Selmar, avevo chiesto appunto il tipo di contratto di lavoro nel 2017. Comunque, la risposta non è esaustiva, neanche quella dell'Assessore Martinelli perché non vedo perché devono essere cancellate le cose pregresse che una persona ha fatto. Perché uno si deve vergognare di dove è stato e cosa ha fatto. Ecco, solo per quello.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Per cortesia, il pubblico! Non facciamo commenti dal pubblico, per cortesia! Voleva completare, forse, la risposta anche il signor Sindaco per la parte degli Assessori, che sono assenti. Prego. >>

Parla il Sindaco:

<< Allora, intanto inviterei la Consigliera a presentare domande scritte, visto che la legge e il Regolamento prevede, di norma, che l'interrogazione venga fatta per iscritto, tanto più se vuole una risposta esaustiva, uno diciamo si prepara ad averla. E' un invito che sto facendo. >>

VOCI FUORI MICROFONO

Parla il Presidente Palma:

<< Facciamo completare la risposta, poi, eventualmente.>>

Parla il Sindaco:

<< Se mi fa parlare.>>

Parla il Presidente Palma:

<< Facciamo completare la risposta. >>

Parla il Sindaco:

<< Se il Consigliere mi fa parlare. Se il Consigliere mi fa parlare, è chiaro che avere..>>

Parla voce non identificata:

<<(VOCE FUORI MICROFONO) Lei è un Consigliere. >>

Parla il Sindaco:

<< E' chiaro che avere, io sono, non sono un Consigliere. Io non sono un Consigliere, contrariamente a chi mi ha preceduto, io non mi ritengo un Consigliere. >>

VOCI FUORI MICROFONO

Parla il Presidente Palma:

<< Allora, allora, fermiamoci un attimo! Fermiamoci un attimo. Allora, i Consiglieri non interrompano, per cortesia, chi sta rispondendo. E il pubblico, per cortesia, non dovrebbe intervenire. Okay? Così possiamo andare avanti più serenamente. Prego, signor Sindaco. >>

Parla il Sindaco:

<< Io stavo semplicemente dicendo che per avere risposte esaustive se noi abbiamo le interrogazioni con un qualche anticipo, possiamo anche rispondere in modo più completo. Per quanto riguarda l'Assessore Galleni faremo avere una risposta scritta in proposito. Però, coglievo l'occasione anche per ricordare alla capogruppo, che c'è un componente del suo gruppo che non ha ancora presentato la dichiarazione dei redditi. E questo, forse, è un pochino più grave. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Okay. Grazie Signor Sindaco. La Consigliera Crudeli, se vuole, può replicare. Va bene. >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla il Presidente Palma:

<< Va bene. Grazie Consigliera. Ci sono..(VOCI FUORI MICROFONO)..andiamo avanti per cortesia! Ci sono altre interrogazioni? Non vedo nessuno. Sì, vedo il Consigliere. Prego, Consigliere Bottici. Dopo Vannucci.>>

Parla il Consigliere Bottici:

<< No, non la facevo non la faccio con un tono ironico e torno sul discorso dell'adesione, no, no, non sto ridendo, alla Carta di Avviso Pubblico perché non solo c'era stata una mozione nel 2013 approvata, ma c'è stato anche un ordine del

giorno del 2015 dove non si parlava più di Carta di Pisa, ma era già Carta di Avviso Pubblico e nella votazione, ordine del giorno approvato a maggioranza, nella votazione sia il Sindaco che il Vice Sindaco hanno votato a favore, impegnando il Sindaco e la Giunta ad aderire alla Carta di Avviso Pubblico. Volevo sapere se era stato fatto qualche passo avanti in merito. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Bottici. SE vuole rispondere il Sindaco. >>

Parla il Sindaco:

<< Siamo ancora aspettando la risposta da parte dei responsabili della Carta di Avviso Pubblico sul quesito che gli abbiamo posto. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie signor Sindaco. Consigliere Bottici, se vuole ha facoltà di. Prego. >>

Parla il Consigliere Bottici:

<< No, l'ho fatto anch'io un quesito per capire. Mi hanno risposto e in merito alla problematica, che lei aveva posto, cioè che se si trova due volte a cena con qualche imprenditore piuttosto che, e si può ravvisare magari un conflitto di interessi ecc, ecc. La tranquillizzo perché se queste cene vengono nel corso di incontri pubblici o cerimonie ecc, ecc, assolutamente, assolutamente non si ravvisa il pericolo da lei sottolineato. >>

Parla il Presidente Palma:

<<Grazie Consigliere Bottici. Prego, Consigliere Vannucci, che si era già prenotato prima. >>

Parla il Consigliere Bottici:

<< Intanto buonasera. No, io avrei una interrogazione, era un po' che ci stavo pensando, ma c'erano situazioni un po' più dense le altre sedute, quindi ho aspettato un pochino. Speravo di ricevere una risposta nei fatti, ma poi, tutto

sommato, non ho avuto nulla. Le chiedevo, signor Sindaco, di fare, se può, se ritiene opportuno o se preferisce farlo magari la volta prossima, ma un aggiornamento sulla situazione del sistema sanitario locale. Immagino ci siano state conferenze zonali in questo periodo e quant'altro, perché sono quattro mesi che in questo Consiglio non si sa nulla. E quindi ritengo che, vista la delicatezza del tema, visto anche il fatto che la situazione presenta una molteplicità di criticità, abbiamo protocolli avviati e anche in passato difficilmente attesi fino in fondo, ci sono situazioni complesse. C'è anche un po' di fibrillazione su alcuni temi aperti e quindi ritengo che sarebbe opportuno avere una informazione puntuale di ciò che succede, ormai sempre più lontano da questa città, perché l'ampliamento della ASL poi comporta una difficoltà sempre più difficile anche nell'avere cognizione dei problemi, figuriamoci per poter introdurre elementi anche di condivisione delle soluzioni. Però, è troppo tempo che non si parla di sanità, credo che se fosse disponibile adesso o sennò quando è in condizione, un aggiornamento sul tema sarebbe utile. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Vannucci. Risponde il signor Sindaco, prego. >>

Parla il Sindaco:

<< Avevo in calendario un appuntamento con la Dottoressa Guglielmi per la prossima settimana e in quella occasione avremmo la possibilità di poter fare il punto della situazione. Disponibilissimo ad incontrarla insieme al gruppo consiliare che si occupa di sanità, non c'è problema. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie signor Sindaco. Consigliere Vannucci, se vuole, ha facoltà di brevemente replicare. >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla il Presidente Palma:

<< Quindi, un'altra interrogazione? >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< Che riguarda il tema della sanità. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Sì. Se il Consigliere Vannucci aveva finito, sì. Allora, prego, Consigliera Crudeli. >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< Anch'io mi riallaccio al tema, che ha sollevato il Consigliere Vannucci riguardo alla sanità. Io ho già chiesto all'interno della Commissione Sociale, una commissione ad hoc per parlare della convenzione socio-sanitaria, a che punto è l'attuazione. Per adesso non ho ancora ricevuto risposte. Quindi le chiedo anche adesso, qua pubblicamente, c'era anche l'Assessore Galleni quando l'ho chiesta e, sinceramente, mi è sembrato che nessuno sapesse dirmi niente. Quindi, è importante fare il punto perché ad oggi sono passati quattro mesi e non si è parlato più di niente. Quindi, anche la convenzione socio-sanitaria con i Comuni di Massa e di Montignoso, con tutti i trasferimenti che il Comune deve dare alla ASL vorrei sapere anch'io a che punto sono. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Crudeli. Qualcuno, il Sindaco vuole? Prego, signor Sindaco. >>

Parla il Sindaco:

<< Daremo una risposta scritta appena possibile. >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Non credo ci voglia la risposta scritta. >>

Parla il Sindaco:

<< La sta seguendo l'Assessore Galleni, quindi. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie signor Sindaco. C'era un'altra interrogazione del Consigliere Vannucci? Eh, non la vedo nel sistema, ma a me, mi ricordo che c'era. Prego Consigliere. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< No, non per avere i quaderni delle doglianze, non lo so alla fine poi c'è anche questo noi abbiamo da tenere presente. Intanto, sulla risposta all'interrogazione, ovviamente ben venga che venga coinvolta la commissione, io devo confessare la mia ignoranza, ma non mi ricordo nemmeno quale commissione tratti qui da noi, non penso sia quella del sociale perché ci sono, non se n'è mai parlato. Quindi, credo sia in un'altra commissione, ma non mi risulta che ne abbiano mai trattato di sanità in quella commissione, a quanto ne so io, eh. Quindi, sarebbe opportuno, secondo me, prima cominciare a fare capire che esiste una commissione e che tratta anche questo tema, e questo non è che posso imputarlo al Sindaco, almeno questo. Però, ecco, il coinvolgimento mi sembra opportuno perché o ci si va attrezzati o sennò diventa difficile anche portare a casa il minimo salariale in quelle condizioni. La seconda cosa, che volevo chiedere è relativa ad una notizia, che ho avuto, immagino sia vera, perché quando non sono simpatiche spesso lo sono, in relazione all'aumento del costo delle luci votive del cimitero. E voi sapete, io un pochino due ragionamenti intorno ce li ho fatti, mi ricordo che già prima costavano molto meno di quello che si facevano pagare. Ora, continuare ad inventare queste cose per andare a prendere soldi, mi sembra una cosa poco simpatica, specialmente in questo periodo. Ma l'occasione della mia domanda non è semplicemente questa, ma è di chiedere a che punto siamo con il forno crematorio, perché francamente ritengo che su questo tema sia fermo il movimento, si chiude, si fa, non si fa, era un tema anche spigoloso in campagna elettorale, che ha suscitato non poche perplessità sul quale ci sono stati approfondimenti, sui quali ognuno di noi si è sbilanciato anche chiedendo o recependo alcune indicazioni. Non se n'è più parlato. Mi sembra che sia fermo. Penso che l'unica cosa che non si debba fare è non capire cosa si fa. Quindi, su questo mi piacerebbe avere una idea su quale sia l'intenzione perché mi pare che sia tutto pronto e non si capisce come cominciare. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere. Risponde l'Assessore Martinelli? Prego. >>

Parla l'Assessore Martinelli:

<< Sì, è stato simpatico insomma il tema delle luci votive. Pensi che a questa amministrazione capita che una comunicazione, che arriva all'amministrazione, quindi una comunicazione interna, è vero che si tratta di aziende pubbliche, però non mi risulta nel frattempo che sia stato fatto alcun accesso agli atti, viene pubblicata sul giornale ancor prima della delibera, pensi un po' quante cose accadono di strano in questa, dove partono mail, cose. E va beh, questo è un po', è il bello della diretta. E' il bello della diretta. Comunque, insomma, avete visto quindi poi la..(VOCI FUORI MICROFONO)..scusate! Scusate! >>

Parla il Presidente Palma:

<< Per cortesia, facciamo finire l'Assessore a rispondere. >>

Parla l'Assessore Martinelli:

<< Scusate. No, è simpatico, è simpatico no, vedere le cose pubblicate sul giornale ancor prima che vengono deliberate, tra l'altro pubblicate per importi diversi. E è vero c'è stato un aumento, le luce votive sono passate da 17 a 20 Euro, è stata una richiesta dell'azienda, che aveva avuto dei costi e quindi ha richiesto un adeguamento tariffario. E' chiaro che la Giunta, l'Amministrazione Comunale non è contenta di andare a chiedere soldi ai cittadini, tant'è che l'azienda inizialmente, come avete letto sul giornale, chiedeva un aumento a 23 Euro, l'Amministrazione l'ha fermato a 20 Euro contro i 17 iniziali. Per quanto riguarda il forno crematorio diciamo che c'è stato un intoppo nel senso che l'Amministrazione Comunale diversamente da quello che è stato fatto in precedenza, ha pensato di fare degli interventi, delle analisi per cercare di conoscere e mitigare gli eventuali rischi ambientali che l'impianto potrebbe avere, per cui, per una serie di ragioni che riguardano poi l'Azienda, che, come sapete, non ha una struttura tecnica tale da sostenere quell'impianto, ma che si avvale della consulenza di AMIA e i tempi sono slittati e credo che se non ci saranno ulteriori ritardi, l'impianto possa prendere funzione o quanto meno iniziare i collaudi nella prima settimana di dicembre. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore Martinelli. Consigliere Vannucci se vuole può. Niente, okay, a posto. Se ci sono altre interrogazioni? Qua non vedo nessuna. Consigliera Crudeli. Un attimo solo. Prego. >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< Grazie Presidente. La mia interrogazione è in merito al bando degli alloggi popolari. Il bando degli alloggi popolari è stato fatto nella precedente amministrazione e scadeva il 7 luglio. Quando vi siete insediati avete prorogato per altri 90 giorni il bando. Quindi, un bando che per legge, almeno la Regione Toscana dice massimo 60 giorni, è stato aperto cinque mesi. Cinque per tre, 150 giorni. A seguito di questo le chiedo, signor Sindaco, che venga resa nota la percentuale delle domande ammesse fatte entro il 7 luglio, quindi quando scadeva il vecchio bando e anche la percentuale della domande ammesse e quante sono state le domande fatte diciamo dall'8 luglio fino al 10 di ottobre per avere un confronto. Poi, volevo sapere quanti alloggi sono stati consegnati dal suo insediamento in base alla graduatoria vigente. Anche quanti cambi alloggi sono stati fatti in questi quattro mesi sempre in merito alla graduatoria vigente. Quante comunicazioni ha inviato ERP indicando anche gli alloggi pronti per l'assegnazione.

E poi l'ultima riguarda le case di Caina. In una conferenza stampa circa un mese fa avevate detto che entro la fine di ottobre gli alloggi di Caina sarebbero stati consegnati ed erano pronti. Siamo arrivati al 30 ottobre e ad oggi, se non lo fate domani, insomma, non ho saputo niente, ecco. Volevo queste domande. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera Crudeli. Risponde il Sindaco, prego.>>

Parla il Sindaco:

<< Le faremo avere una risposta scritta. Ovviamente, ci presenti tutte le domande. Ribadisco quello che ho detto prima: se abbiamo il testo scritto per tempo, si riesce a rispondere anche tempestivamente durante il Consiglio Comunale. Comunque, c'è anche la possibilità di fare un accesso agli atti ed avere informazioni direttamente. Poi, comunque, gli alloggi di Caina sa bene che li gestisce, li gestisce l'ERP. Se l'ERP ha delle difficoltà a completare gli interventi, chiaramente non possiamo assegnare gli alloggi. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie signor Sindaco. Prego, Consigliera Crudeli. Un attimo solo. Prego. >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< No, nella conferenza stampa congiunta, lei e il Presidente di ERP, insomma avevate detto che entro la fine del mese erano stati consegnati. Per quanto riguarda l'accesso agli atti, ero già andata su all'ufficio, non me l'hanno saputo dire. Però credo che non è, se io faccio una domanda, penso che lei possa rispondermi. Non è che ho chiesto quante tonnellate sono scese oggi dalle cave. Ho detto: quante case avete consegnato? Saranno state una, due, tre, forse nessuna. (VOCI FUORI MICROFONO – CONFUSIONE IN SALA). Nessuna. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Silenzio! Silenzio dal pubblico! Dal pubblico, per cortesia dal pubblico non si può intervenire, per cortesia! Facciamo finire, per cortesia, la Consigliera se non ha finito. Un attimo. (VOCI FUORI MICROFONO) >>

Parla il Consigliere Crudeli:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) quante case sono state consegnate, cioè le solite cose. Il Sindaco, ovviamente, ha detto che mi farà una risposta scritta come tutte le altre cose. Attendo risposta scritta. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Perfetto. Grazie Consigliera. Non vedo altre prenotazioni, quindi passiamo al punto successivo, che è all'ordine del giorno e abbiamo:

PUNTO N. 6 – APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE PER IL PERIODO 01/01/2018 – 31/12/2022.

Questa proposta di delibera ce la illustra l'Assessore Martinelli. Prego Assessore.
>>

Parla l'Assessore Martinelli:

<< Sì, buonasera. Allora, la delibera in oggetto riguarda, appunto, il servizio di Tesoreria che è attualmente, è gestito da Banca Carige e che è in scadenza. Per tali

ragioni gli uffici hanno presentato questa proposta di delibera, di modo che sia possibile sostanzialmente espletare una gara pubblica per l'affidamento del servizio. So che la proposta approvata dagli uffici era già passata in commissione, aveva il parere favorevole della Seconda Commissione e che erano state proposte delle modifiche, che questa proposta, in prima istanza, tiene conto. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Bene. Quindi, se l'Assessore ha terminato l'illustrazione, se vogliamo, se ci sono interventi? Nessun intervento. Quindi, forse sì. C'è un intervento, non lo vedevo. Consigliere Vannucci, prego. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< No, è semplicemente per confermare che, diciamo, rispetto a questa delibera c'è stato un po' di lavoro in commissione, abbiamo fatto alcune obiezioni, sono state accolte, mi sembra anche con un lavoro congiunto. Quindi, per quanto ci riguarda, la delibera in questa veste va bene e siamo disposti a votarla. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Vannucci. Se ci sono altri interventi? Nessun altro intervento, quindi metterei in votazione la proposta di delibera. Chi è favorevole alzi la mano. Quindi, unanimità (24 favorevoli).

Mettiamo in votazione anche l'immediata esecutività della proposta. Unanimità. Quindi, è approvato ed è immediatamente eseguibile.

Passiamo al punto successivo.

PUNTO N. 7 – RINEGOZIAZIONE DEI PRESTITI CONCESSI AL COMUNE DI CARRARA DALLA CDP – CIRCOLARE CDP N. 1289/2017.

La illustra l'Assessore Martinelli. Prego. >>

Parla l'Assessore Martinelli:

<< Sì, buonasera. Si tratta, sostanzialmente, di una delibera che ha ad oggetto una procedura di rinegoziazione del debito del Comune con Cassa Depositi e Prestiti. Sostanzialmente si tratta di una manovra di natura squisitamente finanziaria, che permette al Comune il prossimo anno di avere una minore rata di ammortamento di circa 1.100.000 Euro e di avere poi nei prossimi anni una riduzione della rata di ammortamento, così come da prospetto che gli uffici avrebbero, avete visto in commissione. C'è anche un piccolo risparmio, ma per onestà devo dire proprio di importo minimale e comunque, insomma, permetterà al Comune il prossimo anno, quindi sul 2018 di avere maggiori spazi per quanto riguarda gli investimenti. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore Martinelli. Ci sono interventi? Sì, c'è il Consigliere Andreazzoli. Prego. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Buonasera, grazie Presidente. Per la delibera in oggetto volevo soltanto fare un passaggio in merito al percorso, che ha fatto questa delibera. Volevo fare presente a tutto il Consiglio Comunale perché la Commissione Bilancio i commissari sono informati in quanto erano presenti nella commissione stessa, però vorrei sapere se è prassi che una delibera riguardante una rinegoziazione dei mutui arrivi in commissione Bilancio venerdì 27 e poi venga già pre-confezionata, quindi la delibera già impostata per poi sottoporla in approvazione il lunedì successivo. Una delibera che, peraltro è stata proposta a questo Consiglio Comunale già dalla precedente amministrazione nell'anno 2015 e per la quale sono state presentate in commissione diverse ipotesi di, chiaramente, revisione dei mutui, che erano. Quindi, ad oggi, noi non abbiamo avuto la possibilità di verificare se effettivamente i mutui dovevano essere rinegoziati tutti, una parte, quelli diciamo più a lungo a termine, quelli appena contratti, non c'è stato assolutamente questo tipo di possibilità. Ricordo che nel 2015, da questi banchi dell'opposizione, le perplessità sulla delibera, che era stata presentata in Consiglio Comunale, erano chiaramente legate al trasferimento dei debiti a chi, chiaramente, verrà successivamente. Quindi, uno spostamento. Poi, non entro nel merito della delibera se sia necessaria o meno, perché sappiamo tutti quanti che comunque l'indebitamento c'è, nonostante che in questi ultimi anni l'indebitamento sia stato ridotto in modo importante, grazie a tante attenzioni che sono state fatte al Bilancio, fra cui anche la rinegoziazione dei mutui. Però, vorrei chiedere al Sindaco o al Vice Sindaco, che entrambi comunque avevano espresso forti perplessità nell'anno 2015, tant'è che la delibera è passata perché votata dalla maggioranza, vorrei chiedere che cos'è che li ha convinti a

cambiare idea e quindi a riproporre la stessa identica delibera in questo Consiglio Comunale. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consiglieria. Risponde l'Assessore Martinelli, prego. >>

Parla l'Assessore Martinelli:

<< Diciamo che l'operazione nel 2015 è stata fatta per importi molto diversi, in misura molto più rilevante rispetto a quello che, di cui alla presente delibera. Mi scuso per i tempi, diversamente da quello che è stato fatto dalla precedente amministrazione. Riconosco che i tempi di questa delibera sono stati molto stretti. A parziale giustificazione di quanto dico, sottolineo che la circolare di C.D.P è del 9 ottobre, quindi ed è stata valutata dagli uffici assieme al consulente, che la consiglieria ben conosce. Dopo di che è stata, visto appunto gli importi, che, come abbiamo detto, erano abbastanza risicati, soprattutto se paragonati alla manovra, che è stata fatta due anni fa. E' stata fatta una sola proposta, che è quella proposta che è arrivata all'Amministrazione. Perché abbiamo deciso di accoglierla? Perché, come le dicevo prima, abbiamo un grosso vantaggio sul 2018 in cui avremmo spazi per oltre 1 milione di Euro e avremmo spazi che mi permetto di dire in qualche modo ci sono stati tolti perché voi sapete che il vecchio Consiglio Comunale ha approvato una riduzione delle aliquote IRPEF in misura superiore rispetto a quella che l'Amministrazione aveva proposto. Quella riduzione era stata fatta da prima con il parere negativo degli uffici, che poi si sono ricreduti e hanno dato parere favorevole, evidenziando però quali erano le criticità. In parole povere, che cosa è stato fatto? E' stata fatta una riduzione per il 2017 senza avere la copertura per il 2018, sfruttando una componente finanziaria di natura straordinaria che era presente solamente nell'anno 2017. Ad oggi, probabilmente, la Finanziaria prevederà il blocco delle aliquote. Quindi, da quello che mi hanno detto gli uffici, si corre il rischio di avere una riduzione, di portare quindi, di avere davanti una riduzione di aliquote fiscali per il Bilancio 2018 attualmente non coperta e quindi è stato questo il motivo per cui abbiamo deciso di fare questa manovra. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore. Ancora un intervento dal Consigliere Andreazzoli. Prego. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Per una breve replica. Perché la rinegoziazione dei mutui chiaramente sappiamo tutti quanti che va, deve essere destinata agli investimenti. Quindi, visto anche le variazioni che ci sono nel Bilancio e viste le maggiori entrate, senz'altro sarà stato pensato uno spostamento da parte, chiaramente degli investimenti per andare poi a recuperare sulla parte della spesa corrente. E quindi, forse, potevano esserci altre soluzioni. Ma, al di là di questo, ripeto, non c'è stato il tempo di poter verificare queste cose e proprio perché, magari verificando queste cose si potevano trovare anche altre soluzioni, che ritengo che forse potevano dare un aiuto maggiore, ma soprattutto potevano rafforzare le decisioni prese dall'allora opposizione. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Andreazzoli. Ci sono altri interventi? Nessun altro intervento? Ah, e non lo..prego, Consigliere Vannucci. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< No, io, Sindaco, la direi più facile: quando si è all'opposizione si ragiona in un modo diverso. Quando si è in maggioranza poi ci si rende conto che di fronte ai bisogni, che sono difficilmente accontentabili e non finiscono mai perché questa è la verità, anche la realizzazione di qualche debito in più può dare una mano a portare a casa la baracca. Ma perché non si dice la verità? La verità è questa: che fino a ieri eravate a dire questo qua è il Comune più indebitato del mondo, ci avete lasciato in queste condizioni, al di là del giudizio politico su questo, però continuate a fare mutui e a fare debiti anche voi. Non è mica la prima volta, che li facciamo, io vi dico la verità spassionatamente: io l'avrei fatta questa delibera essendo in Giunta perché credo che sia più utile fare un investimento su questo territorio importante, rinegoziando i mutui e quindi avendo un vantaggio operativo, perché ho sempre pensato che i mutui, se si riesce a pagarli, non sono mica una cosa negativa. E però non si può speculare politicamente su chi fa i mutui per fare qualcosa di buono e poi, il giorno dopo, usare lo stesso strumento. E' questo che non funziona, perché la rinegoziazione fatta in fretta, per forza, perché la fanno sempre in modo che la si debba fare in fretta e quindi è stato già importante averla fatta secondo me. Noi non la voteremo questa deliberazione, non la voteremo non perché riteniamo che sia sbagliata nel merito, ma è sbagliata nel sistema politico di organizzazione del lavoro. E sarebbe stato più serio dire che i mutui vanno fatti quando servono, vanno fatti quando si spendono i soldi perbene. I debiti non devono fare paura se si ha capacità di servizio. Questo Comune ha sempre servito il proprio debito. Mi pare che in questo periodo, guardate lo dico che io negli ultimi non c'ero a votare questi Bilanci, quindi potrei dire sull'IRPEF, non la IRPEF. No, gli ultimi due. Gli ultimi due, sono già due e mezzo se vogliamo dire. Ma mica che è un problema di Stato, sono

sempre a difenderla io quell'Amministrazione lì, me la sono presa in collo anche in campagna elettorale, avrei potuto fare anche scelte diverse sennò ci pigliamo in giro. Ma io sto dicendo una cosa diversa, che non riguarda la colpa è mia, la colpa è tua, domani ci sei te, domani ci sono io. L'ho già detto troppe volte: chi sarà qui non sarà valutato per quello che è stato, ma su quello che si farà. E allora è giusto avere anche il coraggio di affermare alcune posizioni. Questo Comune ha tanti debiti perché ha fatto tanti investimenti, valutiamo se gli investimenti sono stati fatti bene o male. Diciamo quali sono le cose fatte che si potevano non fare, si dice quello lì è stato un investimento fatto male, un mutuo fatto per una spesa sbagliata, non lo dovevate fare. Ma dire sono tanti debiti e continuare a farli è una contraddizione in termini che non sta in piedi politicamente. Bisogna avere il coraggio di dire, quando si è all'opposizione si critica facilmente su un numero, che appare è anche manifesto, non credo che tanti Comuni abbiamo fatto un investimenti delle dimensioni della Strada dei Marmi in Italia proporzionato alla capacità di reddito del Comune. Quindi, io dico è una delibera che comunque è positiva perché aiuta. Non la voteremo, poi ognuno di noi deciderà, io mi asterrò perché credo che sia già sufficiente l'astensione per testimoniare il principio politico di non condivisione. Ma sarebbe meglio dire che a questo punto si voltano le pagine dove eravamo noi, dove eravate voi, ma si guardi al contenuto. Si abbia il coraggio di dire che quando si governa i soldi servono e se si deve fare un mutuo per una buona ragione lo si deve fare e va bene farlo, no che quando li facevano gli altri erano un male in sé come strumento, il debito è uno strumento negativo, ma è uno strumento negativo se lo si usa male. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Vannucci. Se vuole replicare l'Assessore Martinelli? No visto che (parola non comprensibile) Prego. >>

Parla l'Assessore Martinelli:

<< Sì, a parte le considerazioni più o meno condivisibili del Consigliere rispetto alle differenze di ruolo. Appare abbastanza evidente se si va un po' a leggere quelle che sono state le osservazioni fatte dalla componente politica, che rappresentava in Consiglio Comunale che la critica verteva chiaramente nel fatto, non tanto sul singolo debito, anzi, se ci ricordiamo io fui uno di quelli che dissi che per Noceto il mutuo andava fatto, perché c'era il problema della strada che ben conoscete. Il problema è che, per effetto sostanzialmente di un investimento, il Bilancio del Comune di Carrara ha assunto un indebitamento che è spropositato rispetto a quelli che sono gli altri valori di riferimento del documento. E questo credo sia un fatto incontestabile. Che poi è chiaro che diventi spunto per la dinamica politica tra le forze, mi sembra una cosa abbastanza scontata, di cui non ci si deve neppure meravigliare. Poi, entrare nel merito se i soldi sono stati spesi bene o male, se i

lavori sono stati fatti bene o male, questo credo che sia un lavoro che devono fare i tecnici, gli ingegneri e gli architetti e non tanto chi si occupa di predisporre piani di investimento o di finanziamento. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore. C'è un altro intervento, il Consigliere Bottici. Prego. >>

Parla il Consigliere Bottici:

<< Sì. Solo, velocemente, per dire che noi ci asterremo per l'iter procedurale, perché come ha detto prima la Consigliera Andreazzoli solo venerdì è arrivato in commissione questa tematica, ma nel merito eravamo d'accordo nel 2015, rimaniamo d'accordo oggi perché pensiamo che comunque liberare risorse per gli investimenti, anche se allunga il mutuo e per cui continua ad indebitare il Comune sia una cosa giusta e se l'investimento è un investimento che viene messo a frutto per la cittadinanza siamo d'accordo. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Un attimo solo. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Ho votato contro in commissione proprio per il metodo perché una delibera non può essere presentata il venerdì alle 14,00 e portata in Consiglio Comunale il lunedì successivo. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera. Altre dichiarazioni di voto? Niente. Quindi, mettiamo in votazione quindi se non ci sono interventi.

Chi è favorevole alla proposta di delibera alzi la mano. 16 favorevoli.

Chi è contrario alzi la mano. 1 contrario.

Chi si astiene? 7 astenuti.

Quindi, è approvata.

Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano. Non vedo. Ah, okay. Quanti sono, scrutatori? 22 favorevoli.

Chi è contrario alzi la mano.

Chi si astiene? (VOCI FUORI MICROFONO). Quindi, 23 favorevoli e 1 astenuto. Perfetto. Quindi, è approvato ed è immediatamente eseguibile.

Passiamo al punto successivo, che:

PUNTO N. 8 – VARIAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.

La illustra, credo, l'Assessore Martinelli. Prego. >>

Parla l'Assessore Martinelli:

<< Grazie Presidente. Dunque, la presente variazione di Bilancio si riferisce sostanzialmente a tre linee di intervento. La prima è quella che abbiamo appena discusso che è quella relativa al rifinanziamento dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti. Poi abbiamo un investimento, che riguarda, appunto, tutto il sistema di videosorveglianza. Come sapete, insomma, il tema della sicurezza è un tema particolarmente sentito dai cittadini, credo che sia stato un po' un tema che, più o meno, hanno toccato tutte le forze politiche durante la campagna elettorale, per cui abbiamo pensato di intervenire con un investimento insomma abbastanza significativo e il finanziamento di queste opere sarà fatto con una riduzione di spesa di 68 mila Euro per la parte corrente, sempre di competenza della Polizia Municipale e utilizzando 112 mila Euro che vengono dalla rottamazione delle cartelle esattoriali. Quindi, da maggiori entrate. Quindi, complessivamente, in questo modo riusciamo a trovare 180 mila Euro circa che sono necessari per portare avanti questo progetto, che credo che sia di sicuro interesse per la cittadinanza, perché pone alcune videocamere dove attualmente non ci sono e, soprattutto sostituisce quelle che, attualmente, erano affette da mal funzionamento. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore. Apriamo quindi la discussione. SE ci sono interventi? La Consigliera Andreazzoli, prego. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Volevo chiedere: i 68 mila Euro sono stati, chiaramente, recepiti della spesa corrente, sono stati, cioè che cosa è stato eliminato nel dettaglio per trovare questi fondi? >>

Parla il Presidente Palma:

<< Prego, Assessore Martinelli. Prego. >>

Parla l'Assessore Martinelli:

<< Sì, sono come ho detto, spese di parte corrente, probabilmente erano state stanziolate delle maggiori somme. La responsabile del servizio, quindi la Dottoressa Micheletti ci ha fatto presente che non erano necessarie e che potevano essere utilizzate per la parte riguardante gli investimenti. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore. Vedo ancora un intervento della Consigliera Andreazzoli. Prego. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< No, Vice Sindaco, sì io ho capito che sono comunque una eccedenza perché altrimenti non si sarebbe potuto utilizzare, però volevo riuscire a capire, effettivamente, cioè indipendentemente dal capitolo di Bilancio da dove chiaramente vengono recepite queste somme, volevo riuscire a capire, effettivamente, qual è il capitolo che aveva uno stanziamento superiore a quello che, chiaramente, poi necessità il Bilancio stesso. Rilevo anche, chiaramente, a differenza, poi dopo lo rivedremo anche nella delibera successiva, a differenza di quanto è stato più volte detto e ribadito che comunque il Bilancio non aveva assolutamente risorse a disposizione e che quindi c'erano diversi problemi nel reperire le somme per poter effettuare la gestione quotidiana, vedo che comunque si continuano ad effettuare variazioni di Bilancio, sia da ratificare in Consiglio, quindi portate avanti dalla Giunta, e sia variazioni presentate in Consiglio con l'utilizzo di somme che, chiaramente, sono somme aggiuntive che non erano state previste a Bilancio, comunque con delle eccedenze che sono riportate nel Bilancio stesso. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera. Okay, quindi non c'è ulteriore risposta dall'Assessore. Se ci sono altri interventi? Consigliere Vannucci si è prenotato? Prego. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< Dichiarazione di voto, visto che mi sembra ci sia poco da dire. Intanto, l'investimento sulla videosorveglianza è sicuramente un atto apprezzabile, ci si è lavorato molto per arrivare in fondo e credo che sia una cosa che può essere solo utile. Sul sistema di finanziamento vale ciò che si è detto nelle altre variazioni, che mi sembra stiano diventando consistenti, insomma, vuol dire che da qualche parte insomma o qualche soldo arriva o si risparmia, perché sennò sarebbe difficile variare. Penso volesse dire questo l'Assessore al Bilancio della Giunta precedente, che qualche eredità l'ha lasciata anche in termini positivi. Noi ci asterremo su questa deliberazione, perché contiene il retaggio di quella precedente, ma comunque sull'impostazione di spesa siamo d'accordo. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Nessuna. Quindi, procediamo e mettiamo in votazione. Sì, prego, prego. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Siccome questa delibera recepisce anche la rinegoziazione dei mutui, chiaramente voterò contro anche a questa delibera. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliera. Ci sono delle dichiarazioni di voto? Quindi, mettiamo in votazione la variazione di Bilancio di Previsione 2017-2019. Chi è favorevole alzi la mano. 16 favorevoli.

Chi è contrario alzi la mano. 1 contrario.

Chi si astiene alzi la mano per cortesia. 7 astenuti. Quindi, è approvata.

Mettiamo in votazione l'immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano. Quanti sono? 23 favorevoli.

Chi è contrario alzi la mano.

Chi si astiene alzi la mano. 1 astenuto.

Quindi, è approvata ed è immediatamente eseguibile.

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno, che è:

PUNTO N. 9 – RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO ADOTTATA DALLA GIUNTA COMUNALE CON ATTO 408 DEL 20/9/2017.

Ce la illustra l'Assessore Martinelli. Prego. >>

Parla l'Assessore Martinelli:

<< Grazie Presidente. L'ultima delibera riguarda appunto la delibera di Giunta e la necessaria rettifica che il Consiglio Comunale deve fare. Si tratta di interventi che riguardano la scuola elementare Tagliercio, il Palazzetto dello Sport di Avenza e la piscina coperta di Marina di Carrara per complessivi 180 mila Euro. Come è riportato negli allegati alla delibera, le variazioni riguardano 42 mila Euro, riguardano le entrate extra tributarie, riguardano 28 mila Euro per i maggiori interessi attivi, poi ci sono minori spese che arrivano dal settore, quindi anche qua una riduzione della parte corrente per quanto riguarda il settore sport di 30 mila Euro e l'ultima variazione, ahimè, riguarda i mancati interventi, una variazione che riguarda invece gli investimenti relativi alla viabilità ed infrastrutture per 80 mila Euro. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Assessore. Apriamo la discussione. Se ci sono interventi? Nessun intervento? Sì, c'è un intervento. Prego, Consigliere Barattini. Un attimo. Prego.>>

Parla il Consigliere Barattini:

<< Funziona? Per questa delibera volevo dire che noi ci asteniamo perché non è stato proprio rispettato l'iter. Normalmente per le opere, che caratterizzano i lavori pubblici, la prima commissione interessata deve essere quella dei lavori pubblici. Dopo di che la Commissione Bilancio deve ratificare quanto proviene dalla Commissione dei Lavori Pubblici. Io invito il Presidente del Consiglio Comunale e l'Amministrazione, di usare al meglio le commissioni, che ha a disposizione. In merito alle opere niente da dire. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi o dichiarazioni di voto? Consigliere Vannucci, prego. >>

Parla il Consigliere Vannucci:

<< No, per dichiarazione. Noi voteremo contro a questa deliberazione. Voteremo contro perché è un uso improprio della possibilità di incidere d'urgenza su competenze che sono consiliari. Francamente, l'urgenza in questa delibera si vede poco, ma soprattutto si vede molto il fatto che stia diventando una abitudine, quella di scavalcare il Consiglio Comunale su competenze che sono prettamente consiliari. Ora, lo dice uno che ha sempre fatto l'Assessore e che capisce quanto sia lusinghiero per chi è in Giunta fare quello che si vuole, ma non si fa sempre quello che si vuole. E quindi, conseguentemente, sarebbe stato più serio usare gli strumenti ordinari e non quelli eccezionali, anche perché l'abuso poi porta anche allo svilimento dello strumento stesso. E quindi per quello votiamo contro. In più e per di più avendo avuto una quarantina di giorni per poter cominciare l'iter d'urgenza e ci siamo trovati in commissione dopo 40 giorni d'urgenza. Quindi, non solo secondo me non era urgente, ma questa è una valutazione che, ovviamente, compete più a voi di me, ma oltretutto se si usa uno strumento di urgenza, si abbia almeno la compiacenza di farlo partire urgentemente. Qui si è abusato di uno strumento, a mio giudizio e poi lo si è anche successivamente rimesso male sui binari attraverso l'iter procedurale perché soltanto in Commissione Bilancio ci si è trovati ad affrontare il tema, francamente anche con alcune discussioni imbarazzanti perché non si capiva nemmeno cosa si stesse facendo. Quindi, non è questo il metodo e non ci pare opportuno approvare questa deliberazione. Grazie. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie al Consigliere Vannucci. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Andreazzoli. >>

Parla il Consigliere Andreazzoli:

<< Anch'io voterò contro a questa delibera per quanto è già stato detto, ma soprattutto perché comunque si continua a portare avanti delle variazioni, senza farle passare assolutamente dalle commissioni e quindi questo credo che sia un elemento grave perché se non viene condiviso neanche con i commissari si parla sempre, si è sempre parlato molto spesso comunque di trasparenza e di partecipazione e invece la partecipazione non avviene neanche con i componenti del Consiglio Comunale. >>

Parla il Presidente Palma:

<< Grazie Consigliere Andreazzoli. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Nessun'altra dichiarazione di voto mi pare. Quindi, mettiamo in votazione la ratifica della variazione di Bilancio adottata dalla Giunta Comunale con atto n. 408 del 20 settembre 2017.

Chi è favorevole alzi la mano. 16 favorevoli.

Chi è contrario alzi la mano. 4 contrari.

Chi si astiene alzi la mano. 4 astenuti. Quindi, è approvata.

Mettiamo in votazione l'immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano. All'unanimità. Quindi, è immediatamente esecutiva.

Quindi, chiudiamo il Consiglio Comunale. Grazie e buonasera. >>

la seduta termina alle ore 20,25.